



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Il Sussurro della Montagna

Giovani progettisti per un nuovo turismo delle terre alte

Negli ultimi decenni le aree dell'arco alpino che hanno conosciuto sviluppo turistico di massa sono andate incontro a profondi cambiamenti. Piccoli borghi contadini si sono trasformati in grandi comprensori e numerosi interventi hanno inseguito l'obiettivo di rendere la montagna accessibile ad un'esperienza turistica a misura di consumatore.

In questo processo le specificità della comunità locale sono spesso rimaste in secondo piano, a beneficio di un'offerta turistica omologata sul piano dei contenuti e poco interessata a valorizzare il contesto culturale specifico entro cui si è innestata.

Parallelamente, altri territori - una porzione importante dell'arco alpino e della nostra provincia - sono rimasti ai margini di questo fenomeno, perché sforniti di attrazioni naturali più facilmente spendibili, perché meno facilmente raggiungibili o, ancora, perché caratterizzati da un sistema economico meno reattivo alle tendenze del mercato globale. Spesso questa emarginazione ha avuto conseguenze severe sui fragili tessuti sociali montani ed è stata vissuta con rimpianto. Tuttavia, questa stessa situazione ha anche contribuito alla conservazione del patrimonio naturale e culturale di cui ogni comunità è depositaria, tutelandone la genuinità e l'intrinseca ricchezza.

Paesaggi che testimoniano di comunità cresciute in equilibrio con la natura, tradizioni semplici di cui si conserva la memoria ed ancora si pratica l'essenza, piccole storie locali che si intrecciano con la trama della grande storia, identità gelosamente custodite e allo stesso tempo forgiatesi nel confronto con l'altro: tutto ciò costituisce il cuore autentico delle cosiddette "terre alte".

E' il distillato di queste culture locali che oggi permette ai territori che le hanno prodotte di essere unici di fronte al panorama di un'offerta turistica quantitativamente sterminata ma qualitativamente sempre uguale a se stessa.

Si tratta di esperienze e di suggestioni che la montagna sussurra al visitatore più attento e disposto a darsi il tempo di recuperare saperi ormai sconosciuti, immergendosi in un moderno *grand tour* attraverso terre geograficamente vicine ma culturalmente ormai lontane dal proprio quotidiano.

Alle genti che oggi abitano queste terre - ed in particolare ai giovani che hanno a cuore il loro futuro sviluppo - spetta il compito e l'opportunità di interpretarne ed amplificarne le ricchezze, per rendere più agevole all'ospite la loro conoscenza attraverso proposte culturali che sappiano far dialogare efficacemente la tradizione con la contemporaneità.

IL PROGETTO

Il sussurro della montagna è un percorso di formazione rivolto a giovani innamorati del proprio territorio e desiderosi di guardare con occhi nuovi alle sue potenzialità, imparando a condividerle e comunicarle agli altri. A chi è pronto a mettersi in gioco, coniugando creatività e professionalità, per entrare da protagonista nel mondo della valorizzazione turistica e culturale.

Il percorso formativo, rivolto a quindici giovani tra i 18 ed i 35 anni residenti o domiciliati in Trentino, è concepito come un laboratorio creativo che alterna moduli esperienziali a didattica tecnica.

Promosso dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi con il sostegno dell'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, il percorso mira a offrire chiavi di lettura innovativa del territorio e strumenti tecnici per progettare nuove traiettorie di sviluppo turistico sostenibile.

Grazie al coinvolgimento di studiosi e professionisti dell'accoglienza e della promo-commercializzazione turistica, il percorso si articola in due momenti distinti ma correlati:

- una formazione esperienziale della durata di due giorni (**venerdì 24 e sabato 25 marzo 2017**) sull'Appennino Bolognese, dove i partecipanti avranno l'opportunità di incontrare i promotori di *IT.A.CA'_Festival del Turismo Responsabile* e conoscere progetti innovativi che basano la loro attività sul potenziale della Montagna: la bellezza dell'ambiente, il patrimonio storico, le attrazioni turistiche e culturali e i prodotti tipici, fruibili in una dimensione a misura d'uomo. In particolare, il viaggio formativo si snoderà tra visite a luoghi peculiari quali la Rocchetta Mattei di Riola, trekking nella Valle dell'Aneva, in cui si trovano le Grotte di Labante, e incontri con i protagonisti di iniziative imprenditoriali (Officina 15, a Castiglione dei Pepoli e Geoparco, a Marzabotto), e di eventi volti a promuovere il territorio in chiave turistica e culturale (Madreselva, Lagolandia, Eco della Musica). Cena e pernottamento presso l'agriturismo La Fenice, in compagnia dei custodi delle tradizioni locali.
- Una formazione residenziale della durata di tre giorni (**da venerdì 7 a domenica 9 aprile 2017**) sull'Altopiano del Tesino, presso il Museo delle Stampe e dell'Ambulantato Per Via ed il vicino Centro studi alpino dell'Università della Tuscia. Attraverso una didattica interattiva, si svilupperà un laboratorio di analisi delle nuove sensibilità e domande di turismo responsabile, e delle risposte a livello globale e locale. Guidati da un'equipe di studiosi ed esperti del settore, i partecipanti muoveranno da un'esplorazione delle potenzialità attrattive del territorio trentino in ambito artistico, culturale, ambientale ed esperienziale, con particolare riferimento alle aree rimaste sino ad oggi ai margini dei flussi turistici di massa, per elaborare forme innovative di valorizzazione delle stesse. Tra gli output del percorso, si mira alla progettazione sperimentale di alcune iniziative culturali da realizzarsi sul territorio del Tesino, che muovano dalla sinergia tra i diversi attori del territorio per aumentare l'attrattività turistica dello stesso.

A conclusione della progettazione prevista dal corso, le iniziative elaborate verranno valutate e quelle ritenute più interessanti verranno finanziate, dando ai partecipanti l'opportunità di realizzarle e di confrontarsi direttamente con gli aspetti concreti dell'organizzazione di un evento culturale e di compiere i primi passi verso nuove forme di imprenditorialità in chiave turistica.

A fine corso sarà rilasciato un certificato di partecipazione.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al progetto, ai partecipanti sarà richiesto un **contributo spese pari a 40,00- Euro**, da versare al momento della conferma dell'iscrizione da parte dell'Organizzazione.

Con riferimento al viaggio di studio sull'Appennino Bolognese, l'Organizzazione si farà carico del trasferimento dei partecipanti con partenza e rientro da Trento, dell'alloggio e dei pasti, ad eccezione dei pranzi organizzati che saranno a carico dei partecipanti per una **spesa prevista di ulteriori 35,00- Euro**, da saldare in loco.

In occasione del fine settimana di formazione sarà assicurato il transfer dei partecipanti da Trento a Pieve Tesino e ritorno con navetta, l'alloggio ed il vitto per l'intera durata delle attività.

Sono interamente a carico dell'Organizzazione i costi riguardanti le attività formative che saranno offerte nell'ambito del percorso.

MODALITA' DI CANDIDATURA

Le domande di partecipazione potranno essere presentate inviando all'indirizzo email didattica.fdg@degasperitn.it il **modulo di candidatura** allegato alla presente, corredato da una breve **lettera di motivazione**, dal **curriculum vitae** e dalla copia di un proprio **documento di identità**.

Le candidature dovranno pervenire **entro venerdì 24 febbraio 2017**.

L'Organizzazione procederà alla selezione dei candidati sulla base delle motivazioni espresse a supporto della candidatura e delle eventuali esperienze di studio, impegno professionale o volontariato nell'ambito della valorizzazione turistica del territorio, come risultanti dal curriculum vitae.

I candidati selezionati saranno in seguito contattati via email e sarà loro richiesto di confermare l'iscrizione attraverso il versamento del contributo spese di Euro 40,00-.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, nella persona del dott. Davide Sartori, all'indirizzo email dsartori@degasperitn.it o al telefono 331.4745389.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Il Sussurro della Montagna

Giovani progettisti per un nuovo turismo delle terre alte

MODULO DI CANDIDATURA

da inviare all'indirizzo email didattica.fdg@degasperitn.it entro il 24 febbraio 2017

La/Il Sottoscritta/o _____ nata/o il a _____

il _____ e residente in _____ via/piazza e n.

civico _____

email _____ tel. cellulare _____

CHIEDE

di essere ammessa/o a partecipare al percorso formativo "Il Sussurro della Montagna" e a tal fine:

- dichiara di essere residente o domiciliata/o nella Provincia autonoma di Trento;
- dichiara di avere un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
- si impegna, qualora selezionata/o, a prendere parte a tutte le attività previste dal progetto e a versare le quote di compartecipazione alle spese previste dal bando di selezione;
- allega alla presente una breve lettera di motivazione, il proprio curriculum vitae e la copia di un proprio documento di identità;
- autorizza la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi e la Provincia autonoma di Trento al trattamento dei propri dati personali, forniti in questa occasione e nelle eventuali successive fasi del progetto, ai fini dello svolgimento delle attività previste e della segnalazione di eventuali ulteriori iniziative culturali e formative organizzate dagli stessi Enti.

Luogo e data: _____

Firma: _____